



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 13 dicembre 2016

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
Valeria Fedeli
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.
Al Capo Dipartimento
prof. Marco Mancini
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

**OGGETTO: MOZIONE INERENTE DISPOSIZIONI CPPCLMMC, SEDUTA DEL 30/11/2015
– RIDEFINIZIONE MECCANISMO DI CALCOLO DEL VOTO DI LAUREA
CDL MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)**

Adunanza n. 3 del 12 Dicembre 2016

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTO il testo della mozione presentata in data 30 novembre 2015: “Mozione sul calcolo del voto di Laurea”, presso la Conferenza permanente dei Presidenti dei Consigli di corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, approvata con successivo decreto;

VISTO quanto disposto da CdL di Medicina e Chirurgia nelle seguenti Università: Università degli Studi di Novara; Università degli Studi di Torino; Università degli Studi del Molise; et. al; che prevedono differenti criteri per l’assegnazione di quanto sopra;

CONSIDERATO il bisogno di uniformare il meccanismo di calcolo del voto di laurea in tutte le sedi anche in conseguenza della valenza che tale votazione ha assunto nel calcolo del punteggio per l’ammissione alla Scuole

di specializzazione;

CONSIDERATO il criterio di cui al punto c della suddetta mozione: *“premierità su parametri oggettivabili a scelta della sede (tempestività della laurea in rapporto al percorso formativo, numero di lodi conseguite, partecipazione a programmi di scambi internazionali, partecipazione al Progress Test, ecc.)”*: **FINO A 7 PUNTI**;

CONSIDERATO il contenuto iniziale della mozione del 30/11/2015 che prevedeva l'adozione delle nuove disposizioni a partire dalle sessioni di laurea di Luglio 2016, e che i criteri alla base di queste disposizioni fossero improntati sulla primaria esigenza di uniformare le modalità di attribuzione dei punteggi di laurea;

CONSIDERATO il facendo venir meno il principio sancito dalla mozione stessa e portando gli Atenei a disporre l'erogazione dei 7 punti secondo i criteri a loro più congeniali, non garantendo lo stesso tetto di punti erogati;

RITENUTO di dover rispettare i criteri fondanti la suddetta mozione, uniformando i meccanismi di distribuzione dei punteggi di laurea per i corsi di Medicina e Chirurgia nei vari Atenei italiani;

CHIEDE

al Ministero il coinvolgimento di questo Consiglio in ogni possibile revisione o riforma del calcolo del voto di laurea del corso di Medicina e Chirurgia;

che vengano ridiscussi i criteri disegnati nella mozione di cui sopra. Nello specifico, si chiede la sospensione dell'applicazione delle disposizioni specificate dalla mozione negli Atenei laddove già avvenuto; di applicare effettivamente le modalità previste dalla mozione sul calcolo del voto di laurea del 30/11/2015 a partire dalla coorte 2017/18; di lasciare libero arbitrio agli atenei per la ripartizione dei punti maturati secondo criteri di premierità, uniformando non solo le soglie conseguibili ma anche quelle erogate;

ESPRIME

la propria perplessità sul come concretamente si concili la formulazione del punto c) con le finalità della mozione stessa e invita pertanto il Ministero a vigilare sull'omogeneità dell'applicazione nei vari atenei.

*Il Presidente
Anna Azzalin*